

mobilità

Friulani nel mondo

L'Ente Friuli nel mondo, in collaborazione con l'Università di Udine e l'Erdisu, propone una nuova serie di iniziative per i laureati dell'ateneo e per i discendenti di immigrati friulani che vivono in Sud America.

“La presenza dei friulani nel mondo - spiega **Josè Zanella**, responsabile del Fogolâr di Santa Maria in Brasile e docente dell'Universidad Federal de Santa Maria - è molto consistente in Brasile, in particolare, si parla di un milione di persone con origine friulana. Si fa molto, ma bisogna fare di più per promuovere il contatto tra i ragazzi e la terra dei loro padri”.

L'obiettivo di **Giorgio Santuz**, presidente dell'ente Friuli nel mondo, è la continuità dei rapporti che si instaurano negli scambi culturali. Si parte con i progetti internazionali delle scuole

superiori Diacono di Cividale e Marchetti a Gemona che offrono un interscambio con Brasile e Australia. I ragazzi che arrivano da questi Paesi vivono con le famiglie friulane e si inseriscono nella nostra società, riscoprendo il Friuli che era stato loro raccontato dai nonni.

Il presidente dell'Erdisu, **Ferdinando Milano**, propone i due progetti di mobilità Move e SuperMove. Lo scopo delle iniziative è acquisire competenza in un contesto internazionale, per poi spenderle a livello locale. La Regione FVG stanziava 110 mila euro per SuperMove, che prevede la mobilità tra università e imprese di Paesi extraeuropei. I tirocini sono professionalizzanti o di ricerca e comprendono un finanziamento delle spese di viaggio e di soggiorno nei diversi Paesi aderenti: Argentina, Brasile,

Canada, Stati Uniti e Australia. I laureati in entrata ottengono, invece, uno stage in un'impresa della regione.

Sempre nell'ambito di queste iniziative, **Elisabetta Vecchio** del Centro rapporti internazionali illustra come esistano già diversi progetti per non spezzare il cordone ombelicale con i Paesi che in passato sono stati esposti all'emigrazione friulana. La legge regionale 7 permette, per esempio, lo scambio di studenti e specializzandi di Medicina con i colleghi brasiliani. Altra importante iniziativa per i laureati è lavorare come assistenti linguistici in Australia e Brasile. Altro progetto legato al Sudamerica è il master “Mercosur e Unione Europea” che verrà attivato dal febbraio prossimo. Anche questa iniziativa è legata all'Universidad Federal de Santa Maria e all'Università di Mendoza in Argentina

A.d.N.

